



COMUNE DI BOLTIERE

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 15-04-2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI PER L'ANNO 2016 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL CALCOLO DEL TRIBUTO

Il Consiglio Comunale, regolarmente convocato, si è riunito in data quindici aprile duemilasedici, alle ore 18:15, nella sede comunale - Sessione Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica.

Presiede la seduta LA SINDACA, FORLANI ARMIDA.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, GRAVALLESE IMMACOLATA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto che a inizio seduta, a seguito di appello nominale da parte del SEGRETARIO COMUNALE, è stato verificato il numero legale dei Consiglieri.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

FORLANI ARMIDA	Presente	FORLANI ANDREA	Presente
FRIGENI WALTER	Presente	PALAZZINI OSVALDO	Presente
GABRIELLI PAOLA	Presente	LENA MASSIMO	Assente
TESTA ELISABETTA	Presente	TESTA ITALO MAURIZIO	Presente
CERESA ANNA	Presente	FORESTI LUCA	Presente
APPIANI SERGIO MARIO	Assente	BOSISIO RENATA	Presente
CAVALLAZZI GIOVANNI	Presente		

Consiglieri presenti n. 11 - Consiglieri assenti n. 2

Accertato il numero legale degli intervenuti, la Presidente invita alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE
F.TO DOTT.SSA PARODI MONICA

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto, che comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILE
F.TO DOTT.SSA PARODI MONICA

=====

Introduce la Sindaca Armida Forlani. riferisce che l'Amministrazione avrebbe voluto già operare prima per poter ridurre il tributo. Ma ritiene che l'operato di un anno e mezzo di lavoro sulla gestione della TARI registra un ottimo decremento nella spesa, ottenuta dalla nuova determinazione delle tariffe di cui beneficranno tutti gli utenti; a parità di servizio, anzi con miglioramento dello stesso. I conteggi sono stati effettuati tenendo conto anche della gestione degli ultimi mesi del 2015 e del maggior quota di introito da materiali differenziati. Il Piano è più chiaro nel suo dettaglio e nella specifica dei criteri di determinazione del tributo. Sono evidenziati anche i costi evitati, con il dettaglio degli introiti per prodotti differenziati. Vengono distinti costi fissi e costi variabili dipendenti direttamente questi dalla quantità dei rifiuti conferiti. La stima dei quantitativi di svuotamento è prudenziale ma è auspicabile un miglioramento nei numeri degli svuotamenti già dal prossimo anno. Riferisce di come in pochi mesi la raccolta differenziata sia passata dal 58% al 79,5%, e che questo dato è strettamente legato all'introduzione del bidoncino e dell'informazione capillare data ai cittadini. Si riportano i dati di andamento della tassa rifiuti negli scorsi anni e di come sia nettamente calata con questo Piano finanziario; sottolinea che la popolazione dal 2012 non ha avuto crescita sostanziali e che il Piano sarebbe dovuto diminuire anche nel passato in virtù di una gestione più oculata, ma che questo non è avvenuto. Viene fatto un riepilogo generale del Piano finanziario e si spiega come è composto il tributo sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Riporta il prospetto che evidenzia le variazioni nella tassazione che subiranno gli utenti.

Intervengono in seguito:

- Cons. Palazzini Osvaldo ritiene non di facile comprensione la lettura dei dati tecnici. Si riferisce di un risparmio previsto di 122.000 euro circa che vengono calcolati da aprile a dicembre 2016 sebbene la sensibilizzazione sia cominciata nel 2015. Il credito del piano finanziario 2015 favorisce la riduzione di spesa nel 2016. I 39.000 euro di risparmio non sono tutti generati dalla raccolta differenziata che è stata introdotta a novembre. Si tiene inoltre conto di un'eguale quantità raddoppiata nel 2016: occorrerà verificare le previsioni nel 2017. Il risparmio non è dovuto alla sola tariffa puntuale. Esiste un conteggio tra costi fissi e variabili che non torna e sono state fornite spiegazioni dall'ufficio. L'errore nella

somma parziale dei costi fissi e dei costi variabili non torna. Rileva che è determinata la quantità presunta di svuotamento in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare. Osserva che non vi è nulla di puntuale se poi gli svuotamenti sono presunti e non si tiene conto di quelli effettivi: chi alla fine non conferisce viene penalizzato perché paga comunque.

- Sindaca: replica che non si tratta ancora della tariffa puntuale, è un tributo ed è puntuale la quantificazione dello svuotamento del residuo secco urbano. Così come permette la norma.
- Cons. Palazzini ritiene che non sono considerazioni di merito sulla proposta ma si evidenziano delle contraddizioni.
- Sindaca: sostiene che l'atto è avvalorato dal Responsabile del servizio finanziario e dal Revisore. Il calcolo degli svuotamenti serve per la ripartizione dei pannolini, pannoloni e presidi medici. Sono previsionali perché calcolati fino a febbraio 2016 e servono per coprire questo Piano finanziario. Si potranno e dovranno rivedere nel prossimo piano.
- Segretario Comunale interviene per spiegare la differenza nella somma dei costi fissi / variabili evidenziata dal Consigliere Palazzini. La ragione per la quale, sommando le singole voci di costo codificate dal dlgs. 158/99 come variabili, si ottiene un risultato diverso da € 276.405,93 è data dall'avvenuto spostamento di costi variabili sui costi fissi per l'importo di € 10.503,35. Tale importo corrisponde al minor costo del servizio di igiene ambientale registrato nel 2015 e quantificato in € 10.503,35 come può vedere nello stesso prospetto di dettaglio. La variabile gestionale ha permesso di avvalersi della facoltà di imputare ai valori fissi voci di costo variabili. Infatti se dovesse procedere alla somma delle singole voci di costo codificate dal dlgs. 158/99 come costi fissi rileverebbe la stessa differenza di € 10.503,35.
- Sindaca afferma che il cambiamento nella redazione di questo Piano rispetto all'impostazione passata non è da poco: i minimi devono garantire la sostenibilità, con dati più certi si potrà costruire meglio
- Cons. Palazzini: ritiene che venga penalizzato chi effettua meno svuotamenti e paga comunque una misura minima.
- Vice Sindaco Frigeni Walter: evidenzia che da anni si pagava a prescindere dalla differenziazione. Oggi si prova a far pagare in maniera più equa per arrivare alla tariffa puntuale. Chi non differenzia è giusto che paghi di più.
- Cons. Palazzini: dice di non voler avere ragione ma che non è possibile ritenere che stia affermando qualcosa di ingiusto.
- Cons. Ceresa Anna: è impossibile che si riesca ad incassare di più: il costo del servizio deve essere in equilibrio e il Comune non lucra sul tributo. Il calcolo del pagamento è fatto esattamente a consuntivo sullo svuotamento. Attualmente si è costretti a prevedere uno svuotamento minimo per garantire la copertura del servizio anche per i costi sociali assunti esentando dei costi.
- La Sindaca afferma che l'anno prossimo ci potranno essere dei minimi più certi. Il piano si fonda su una previsione, come tutti i piani fatti fino ad ora.
- Cons. Palazzini chiede come verrà gestita quella reale.
- Sindaca: risponde sul Piano del 2017.
- Cons. Testa IM: chiede che si condivida la considerazione che l'anno 2016 sia un anno sperimentale. Sostiene che non si avvantaggia chi non conferisce.
- Sindaca: afferma di avere già ampiamente detto che il corrente anno è sperimentale, cioè di raccolta dati e afferma che il vantaggio è comunque una migliore redazione ci sarà l'anno prossimo.
- Cons. Testa IM: chiede come erano considerate le superfici l'anno scorso. Ricorda inoltre che non tutti gli anni è stata assicurata la copertura integrale dei costi del servizio. Il risparmio è consistente e ritiene che, piuttosto che restituirlo in termini economici alle famiglie, sarebbe opportuno investirlo garantendo una presenza di più operatori ecologici sul territorio.
- Cons. Palazzini: ribadisce che i 122.000 euro non sono attribuibili tutti al secco: non si può dire quanto risparmio ci poteva essere con il vecchio metodo. Non è d'accordo con

la valutazione sperimentale. L'applicazione di quest'anno non può più essere definita sperimentale per giustificare gli errori.

- Sindaca: la previsione di bilancio accerta un risparmio per la cittadinanza e i piani finanziari si rifanno ogni anno, anche sulla scorta dei risultati, sia negativi che positivi dell'anno passato.
- Cons. Testa IM: chiede se si conoscono i dati dell'evasione.
- Sindaca: si dispone di alcune stime, ma non ancora di dati certi; l'incarico dato a Fraternalità&Sistemi serve anche a questo.
- Cons. Palazzini: deposita una dichiarazione di voto, estesa anche agli altri punti (3 - 4 - 5- 6- 7- 9) che viene riportata in allegato.
- Cons. Cavallazzi Giovanni, capogruppo della lista di maggioranza "Cambia il Passo" deposita una dichiarazione di voto, che viene riportata in allegato.
- Sindaca ringrazia gli uffici che hanno seguito le indicazioni elaborando il piano tariffario e il regolamento

Quindi, esaurita la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la precedente Deliberazione con la quale questo Consiglio ha approvato l'integrale modifica del titolo 3 del Regolamento Comunale di disciplina dell'Imposta Unica Comunale (Tassa Rifiuti);

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 296/2006 il quale dispone che "*Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione*" e che tali deliberazioni "*anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di un anno*";

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 è stato ulteriormente differito al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2016;

DATO ATTO che:

- Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, inclusi i costi amministrativi dell'Ente e le spese riferite allo spazzamento stradale;
- I costi sono individuati facendo riferimento ai criteri definiti nel D.P.R. 158/1999 e vengono definiti ogni anno sulla base del **Piano Finanziario** che deve essere approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 1, comma 683 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147: la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola nelle fasi fondamentali di classificazione e individuazione del complesso unitario dei costi diretti e indiretti, inerenti la gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili; il Piano Finanziario si compone di una parte introduttiva in cui si relazionano gli aspetti gestionali del servizio e si rilevano gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale e di una parte economica in cui vengono evidenziati i costi del servizio e vengono formulate le tariffe da applicarsi per la tassazione;
- Le spese inerenti il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati sono suddivise in:
 1. "**Costi fissi**", nei quali sono ricompresi i costi di lavaggio e spazzamento delle strade (**CSL**), i costi amministrativi di accertamento e riscossione (**CARC**), tra i quali anche una percentuale del costo del personale del servizio tributi, i costi generali di gestione - costo del personale del Servizio Tecnico dell'Ente che segue l'organizzazione del servizio, svolto in appalto o in economia diretta - (**CGG**), i costi comuni diversi (**CCD**), nei quali rileva la quota riferita

all'acquisizione di beni di consumo, i costi degli automezzi e quello del centro di raccolta rifiuti, manutenzioni e utenze, nonché i costi d'uso del capitale (**CK**);

2. "**Costi variabili**", nei quali sono ricompresi i costi di raccolta e di trasporto dei rifiuti solidi urbani (**CRT**), i costi di trattamento e smaltimento (**CTS**), i costi della raccolta differenziata (**CRD**) e i costi di trattamento e di riciclo (**CTR**);

- I costi sono percentualmente ripartiti tra "utenze domestiche" e "utenze non domestiche": la percentuale di ripartizione, in assenza di una misurazione puntuale di tutti i rifiuti prodotti, viene calcolata secondo le modalità contenute nel Regolamento Comunale;

VISTO l'allegato Piano Finanziario per la gestione del servizio rifiuti dell'anno 2016 e la contestuale determinazione delle tariffe per il calcolo del tributo in questo ricompresa e dato atto che:

- Le tariffe delle utenze domestiche sono determinate in relazione a coefficienti di adattamento diversificati sulla base della composizione del nucleo familiare (art.33 Regolamento Comunale);
- La quota di tributo riferita al servizio di raccolta e smaltimento della frazione secca indifferenziata domiciliare per le utenze domestiche è calcolata ai sensi dell'art. 34 bis del Regolamento Comunale;
- Le tariffe riferite alle diverse tipologie di utenza non domestica sono calcolate individuando i coefficienti per la distinta determinazione della componente fissa e variabile del tributo, nel rispetto dei valori minimi e massimi contenuti nell'allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (art.35 Regolamento Comunale);
- Il calcolo della quota di tributo riferita al servizio di raccolta e smaltimento della frazione secca indifferenziata domiciliare per le utenze non domestiche è disciplinata dall'articolo 35-bis del Regolamento Comunale;

RICHIAMATO l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011, il quale dispone che: "*A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. (Omissis ...)*";

DATO ATTO che come da nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, protocollo n. 4033/2014 del 28/02/2014, l'inserimento degli atti nel portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento degli obblighi precedentemente citati;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267, Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;

CON voti favorevoli: 8, voti contrari: 3 (Palazzini, Testa IM, Foresti), astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato PIANO FINANZIARIO per la gestione del servizio rifiuti dell'anno 2016, per complessivi € 458.452,65 con una riduzione, rispetto all'anno 2015, di € 122.072,25;
2. Di approvare l'applicazione dei coefficienti e la conseguente quantificazione delle tariffe contenute nell'allegato piano finanziario;

3. Di dare atto che la presente deliberazione ha effetto, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della Legge 296/2006, dal 1° gennaio 2016;
4. Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nelle modalità e nei termini previsti dalla vigente normativa;
5. di dichiarare, con successiva distinta votazione - voti favorevoli 8, voti contrari 1 (Palazzini), astenuti 2 (Testa IM, Foresti), il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.TO FORLANI ARMIDA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO GRAVALLESE IMMACOLATA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, è pubblicata all'Albo on line di questo Comune in data odierna e rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Boltiere, 11-05-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA LAURA FRIGENI

CERTIFICATO ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo del Comune senza riportare, entro dieci giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Boltiere,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA LAURA FRIGENI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo della deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 15-04-2016

Boltiere, 11-05-2016

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA LAURA FRIGENI